



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Copia Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Livorno
Via Falcone e Borsellino, 1 - 57123 Livorno (LI)
prot.procura.livorno@giustiziacert.it

ARPAT Settore Rischio Industriale AVC
Via Ponte alle Mosse 211-50144 FIRENZE
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

ARPAT - Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO

Roselectra S.p.A.
Centrale di Rosignano Marittimo
Via Piave 6 - 57016 Rosignano Solvay (LI)
centrale-roselectra@pec.gdfsuez.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 57 del 10/03/2011 - Impianto Centrale Termoelettrica della società Roselectra S.p.A. sito in Rosignano Solvay (LI).
Diffida prot. n. 4033 del 17/02/2016 (acquisita in ISPRA al prot. 12123 del 17/02/2016).

OGGETTO: Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. n. 7439 del 17/03/2016 (acquisita con prot. ISPRA n. 18389 del 18/03/2016).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Toscana, si rappresenta quanto segue.

A esito delle attività di analisi condotte da ARPAT sul campione dello scarico delle acque reflue industriali in uscita dall'impianto di trattamento acque oleose, prelevato in data 19/01/2016, in particolare con riferimento al RdP n. 2016/618 del 28/01/2016, ISPRA ha accertato con nota prot. n. 9074 del 12/2/2016, d'intesa con ARPA Toscana, il superamento del limite prescritto per il parametro zinco misurato in concentrazione pari a di 1,9 mg/l, contro un valore limite di 0,5 g/l.

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, ha proposto a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché:

- entro 30 giorni dalla ricezione della diffida trasmetta una relazione sulle cause del superamento e sulle possibili azioni di miglioramento;
- effettui per il prossimo trimestre l'autocontrollo dello scarico SF1-AI2, per il solo parametro zinco, su base mensile, fornendo con congruo anticipo comunicazione agli enti di controllo delle attività di campionamento e comunicando altresì i risultati ottenuti.

Il Gestore, ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida con la trasmissione delle seguenti note.



Per il punto a) della diffida, con prot. UGEROSEO n. 14172016 del 15/03/2016 il gestore ha trasmesso la relazione tecnica delle cause del superamento e ha individuato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Riguardo il punto b) il gestore ha condotto n. 3 campagne di monitoraggio:

- in data 17/03/2016: gli esiti di tale campionamento sono stati trasmessi in data 22/03/2016 con prot. n. UGEROSE015302016;
- in data 26/04/2016: gli esiti di tale campionamento sono stati trasmessi in data 03/05/2016 con prot. n. UGEROSE023202016;
- in data 11/05/2016: gli esiti di tale campionamento sono stati trasmessi in data 17/05/2016 con prot. n. UGEROSE025912016.

Sulla base dei risultati analitici ottenuti sui campioni prelevati dalla rete fognaria dell'edificio sala macchine, lo zinco si è confermato come inquinante non pertinente con il ciclo produttivo.

Il Gestore ha ritenuto che il superamento del limite di zinco riscontrato sia dovuto ai seguenti motivi:

- *alterazione e rottura in alcuni tratti del film protettivo di vernice della lamiera esterna di acciaio zincato dei pannelli di copertura dell'edificio sala macchine;*
- *fenomeno di first-flush; il campionamento da parte di ARPAT è stato effettuato quando l'impianto di trattamento acque oleose conteneva principalmente acqua di prima pioggia, a seguito dell'evento meteorico del 14 gennaio;*
- *la superficie coperta del fabbricato di sala macchine è rilevante rispetto alla superficie impermeabile del resto dell'impianto, quindi le acque meteoriche che affluiscono all'impianto di trattamento sono costituite in buona parte da quelle provenienti dalla copertura della sala macchine.*

Nella relazione tecnica finale con prot. n. UGEROSE026182016 del 19/05/2016 il Gestore, inoltre, ha comunicato le seguenti azioni di miglioramento eseguite:

- i lavori per il ripristino della verniciatura della copertura della sala macchine sono iniziati il 11/04/2016 e terminati il 05/05/2016; a tale scopo si riporta in allegato la relazione tecnica di fine lavori del professionista incaricato per la progettazione e direzione lavori per il ripristino verniciatura;
- l'installazione di un impianto di abbattimento dello zinco, collocato a monte dello scarico SF1-AI2 tale da garantire uno scarico con una concentrazione di zinco inferiore al VLE per scarichi in acque superficiali. Con nota prot. n. UGEROSE017672016 del 31/03/2016 il Gestore ha trasmesso una relazione tecnica descrittiva dell'impianto di abbattimento dello zinco individuato ed è stato messo in servizio il 22/04/2016.

In seguito ai risultati ottenuti, il Gestore ha derivato le seguenti considerazioni:

- l'impianto installato è efficace nell'abbattimento dello zinco;
- lo scarico SF1-AI2 in Tabella 1 presenta una concentrazione inferiore al VLE previsto dal D.Lgs. 152/06 e smi - parte Terza - tabella 3 allegato 5;
- le concentrazioni di zinco nei campioni prelevati in occasione di una precipitazione atmosferica dai pluviali del tetto sala macchine sono notevolmente inferiori a quelle rilevate nei campioni prelevati prima dell'intervento di ripristino verniciatura.

Da quanto sopra riportato, emerge il totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida. Evidenziato dal fatto che il Gestore intende mantenere il sistema di filtrazione finale per un tempo idoneo a monitorare l'efficacia del ripristino della copertura dell'edificio sala macchine al fine di avere un maggior numero di analisi condotte su campioni prelevati in diverse condizioni di precipitazione atmosferica, in considerazione del fatto che la campagna di campionamenti condotta nel periodo di febbraio ha evidenziato che il rilascio di Zinco dalla copertura dipendeva dalla intensità di



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

pioggia, dalla durata dell'evento di precipitazione e dal periodo antecedente di tempo asciutto, come descritto nella relazione tecnica prot. n. UGEROSE017672016 del 31/03/2016.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della nota MATTM prot. n. 4003 del 17/02/2016.

Distinti saluti.

**SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini